

«Il Prefetto fermi quel provvedimento»

La Margherita contro la convenzione per il segretario

MASSAROSA. «L'istituto delle convenzioni è nato per garantire la funzionalità di piccoli Comuni e non di dimostrare l'inutilità della figura del Segretario comunale impedendo di fatto allo stesso di svolgere in maniera efficiente le sue funzioni». È' dura il giudizio di Silvana Pellegrini, leader regionale del sindacato dei segretari comunalii, sulla decisione della magistratura di assumere - per un anno, con presenza, pari due (due giorni la settimana) il segretario comunale di Pietrasanta.

Severo anche il giudizio del capogruppo della Margherita Adolfo del Salutio. «Il segretario è il massimo garante della legalità e dell'imparzialità dell'amministrazione locale. Non è concepibile che il secolo comune per abitanti della provincia, quale è Massarosa, con ambizioni di crescita e di sviluppo, indebolisca in questo modo la struttura del proprio comune. Non si tratta di una posizione strana dell'opposizione di Massarosa. È bene infatti ricordare che è la prima volta che si associano due Comuni di fascia B1. Non solo, c'è stata l'unanimità e durissima levata di scudi di tutte le organizzazioni sindacali di cui avranno. Specialmente, c'è stato il pronuncia-

mento ufficiale negativo dell'Agenzia Regionale dei Segretari comunali, l'ente pubblico che gestisce il relativo albo. A fronte di tutto questo, lascia sbagliati la veemenza e la rapidità con cui si è voluta impostare una soluzione così discutibile, che non eviterà le future invocazioni d'effetto di un segretario non scelto dal sindaco, o che sarà efficace (se lo sarà) in tempi che consentirebbero di creare così calmo un bilancio adeguato. È bene infatti ricordare che per legge l'atto deve essere ratificato dall'Agenzia Nazionale dei segretari comunali. Poché non ci sentiamo garantiti dalla situazione che si verrebbe a determinare, porteremo in tutte le sedi il problema. Il che significa che faremo un passo ufficiale nei confronti dell'Agenzia Nazionale dei segretari comunali e del Procuratore. Conduciamo che l'esecutività dell'atto possa essere bloccata. Ma se anche non fosse, data la lacunosità della legge, consigliamo che il Consiglio perentorio impedisca allo delibera, grazie alla positiva azione del collega Polletti, sia rispettato senza ulteriori giochi e manifattura. Il che significa che il Sindaco deve lavorare, da subito, per trovare un nuovo segretario».